



Roma, 2 febbraio 2011

Protocollo n.308

Alle Società Affiliate
Al Consiglio Federale
Ai Comitati/Delegati Regionali
Alla Direzione Arbitrale Canoa
Agli Organi di Giustizia e Disciplina
Agli Staff Tecnici
Agli Allenatori ed Istruttori

L O R O S E D E

CIRCOLARE N.07/2011

Oggetto: **CODICE DI GARA - Variazioni.**

Il Consiglio Federale nella riunione del 22 gennaio u.s. ha deliberato le seguenti variazioni al Codice di Gara:

- SEZIONE 1 – NORME GENERALI : **art. 1.4, 1.5, 1.6, 1.9, 1.14.**
- SEZIONE 2 - REGOLAMENTO CANOA ACQUA PIATTA: **art. 2.2, 2.4, 2.5.**
- SEZIONE 4 – REGOLAMENTO TECNICO CANOA ACQUA MOSSA: **art.4.3, 4.3bis, 4A.2. 4A.8, 4A.19,4B.2, 4B.5, 4B.11.**
- SEZIONE 5 - REGOLAMENTO CANOA POLO: **art.5.2, 5.6, 5.8, 5.14, 5.41, 5.49, 5.50, 5.52, 5.53.**

In allegato si trasmettono le variazioni relative ai citati articoli (evidenziate in giallo) la stesura completa del codice stesso sarà disponibili sul sito federale.

Cordiali saluti.

Daniela Sebastiani
Segretario Generale

Luciano Buonfiglio
Presidente



CODICE DI GARA SEZIONE 1 – NORME GENERALI

Art. 1.4 – Partecipazione a gare in Italia

- 1) Possono partecipare alle gare solo gli Affiliati alla F.I.C.K. mediante atleti in possesso del tesseramento federale valido per l'anno in corso.
- 2) Tutti gli Affiliati possono partecipare:
 - a) alle Gare Internazionali disputate in Italia solo se approvate dagli Organi federali competenti e previste dal bando di gara. A queste possono partecipare solo altri Affiliati di Federazioni Sportive straniere riconosciute dall'I.C.F. e autorizzati dalle proprie Federazioni d'origine;
 - b) ~~alle Gare Internazionali disputate in Italia solo se in possesso di espressa autorizzazione della Federazione. L'autorizzazione deve essere chiesta (anche a mezzo fax o posta elettronica) almeno 12 giorni prima della data di scadenza delle iscrizioni alla gara e deve riportare l'elenco nominativo degli atleti interessati a parteciparvi. Per essere riconosciuto come evento internazionale, in ogni singola gara devono parteciparvi almeno tre equipaggi appartenenti ad almeno due nazioni estere con atleti regolarmente tesserati alla rispettiva Federazione riconosciuta dall'ICF. In caso contrario le singole gare vengono automaticamente tramutate in gare nazionali;~~
 - c) ai Campionati Italiani e alle Gare Nazionali.

.....omissis.....

Art. 1.5 – Partecipazione a gare all'estero

- 1) Gli Affiliati possono partecipare a gare all'estero solo con atleti regolarmente tesserati alla F.I.C.K. per l'anno in corso ~~e previa autorizzazione federale.~~
- 2) ~~L'autorizzazione deve essere chiesta (anche a mezzo fax o posta elettronica) almeno 15 giorni prima della data di inizio della gara, deve riportare le notizie indicate dal bando di gara e l'elenco nominativo degli atleti interessati a parteciparvi.~~
- 3) E' vietata la partecipazione a gare in acqua piatta (velocità e fondo) dove è prevista la presenza delle squadre nazionali e a gare in acqua mosca slalom o discesa non di tipo "C".
- 4) I costi di partecipazione sono totalmente a carico dell'Affiliato ~~che deve inoltre inviare alla Federazione, entro 7 giorni dal termine della gara, i relativi risultati.~~

Art. 1.6 – Atleti tesserati: categorie

- 2) I competenti Organi Federali possono inoltre bandire:
 - a) Campionati Italiani Under 23 e Gare Nazionali Under 23 cioè riservate ad atleti delle categorie Junior e Senior che al 1° gennaio dell'anno in corso non abbiano superato il 23° anno d'età. In queste gare essi partecipano in base alle norme vigenti per la categoria di appartenenza. Al fine della classifica generale federale gli verrà attribuito il punteggio previsto dall'allegato "A" dello Statuto federale per le categorie junior-under, ma non saranno conteggiati ai fini della classifica giovanile.



- b) Campionati Italiani Under 21 e Gare Nazionali Under 21 cioè riservate ad atleti delle categorie Junior e Senior che al 1° gennaio dell'anno in corso non abbiano superato il 21° anno d'età. In queste gare essi partecipano in base alle norme vigenti per la categoria di appartenenza. Al fine della classifica generale federale gli verrà attribuito il punteggio previsto dall'allegato "A" dello Statuto federale per le categorie junior-under, ma non saranno conteggiati ai fini della classifica giovanile.
- c) Campionati e Gare Nazionali, Gare Interregionali, Campionati e Gare Regionali per Debuttanti, cioè riservate ad atleti delle categorie Ragazzi/e e Junior che al 1° gennaio dell'anno in corso sono tesserati presso la F.I.C.K. per la prima volta **e non sono già stati precedentemente tesserati per altra Federazione Straniera affiliata all'ICF.** Solo per gli equipaggi che terminano il percorso ed indipendentemente dalla posizione d'arrivo, tali gare daranno diritto al punteggio previsto **dalle tabelle A/1 e A/2** dall'allegato A dello Statuto.
- d) Campionati Italiani Under 21 e Gare Nazionali Under 21 di Canoa Polo riservate ad atleti che al 1° gennaio dell'anno in corso non abbiano superato il 21° anno d'età.

Art. 1.9 – Classifiche di Società

- 1) Al termine della stagione agonistica la Federazione, in base ai punteggi conseguiti da ciascun Affiliato nel corso dell'anno, compila le seguenti classifiche di società in base a quanto previsto dall' allegato "A" del vigente Statuto federale.
- 2) **Le manifestazioni di carattere promozionale, anche se approvate dai competenti Organi Federali, non generano alcun punteggio.**

Art. 1.14 – Partecipazione e iscrizione di equipaggi, equipaggi misti, squadre e/o squadre miste

- 1) ~~Per equipaggio o squadra misto si intende un equipaggio o una squadra i cui componenti non sono tutti tesserati presso un solo Affiliato.~~ **La loro partecipazione è regolamentata da disposizioni riportate nelle singole sezioni del presente Codice di Gara o emanate dal Consiglio Federale con apposita circolare annuale.** ~~Non sono comunque ammessi nel Campionato italiano di Società. di Acqua Mossa C2 misti.~~
- 2) Le iscrizioni ~~degli equipaggi o l'iscrizione al campionato e delle squadre misti~~ devono essere comunque effettuate da tutti gli Affiliati **coinvolti.** ~~presso cui i componenti dell'equipaggio o della squadra sono tesserati.~~

CODICE DI GARA SEZIONE 2 - REGOLAMENTO CANOA ACQUA PIATTA

Art. 2.2 – Distanze di gara e imbarcazioni

- 1. Nella velocità sono comprese anche gare di lunghezza superiore a 1000 metri (denominate fondo).
- 2. Le gare di canoa velocità si svolgono sulle seguenti distanze **e imbarcazione:**



GARE MASCHILI

Categoria	distanza	imbarcazioni
Master (A / H)	mt. 200 mt. 500 mt. 1000 mt. 5000 mt.10.000	K1, K2, K4, C1, C2 K1, K2, K4, C1, C2 K1, K2, K4, C1, C2 K1, K2, K4, C1, C2 K1, K2, K4, C1, C2
Senior/Under23/Under21	mt. 200 mt. 500 mt. 1000 mt. 2000 mt. 5000 mt.10.000	K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, C1 K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, K2, K4, C1, C2, C4
Junior	mt. 200 mt. 500 mt. 1000 mt. 2000 mt. 5000 mt.10.000	K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, C1 K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, K2, K4, C1, C2, C4
Debuttanti Junior	mt. 200 mt. 1000 mt. 500	K1, C1 K1, C1 K1, C1
Ragazzi	mt. 200 mt. 500 mt. 2000 mt. 1000 mt. 5000 mt.10.000	K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, C1 K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, K2, K4, C1, C2, C4 K1, K2, K4, C1, C2, C4
Debuttanti (categoria unica Ragazzi-Junior)	mt. 200 mt. 500 mt. 1000	K1, C1 K1, C1 K1, C1
Cadetti A	mt. 200 mt. 2000	K1, K2, K4, staffetta K1 4xmt.200, C1-420, C2-520 staffetta C1-420 + C2-520 2x mt. 200 K1, K2, K4, C1-420, C2-520
Cadetti B	mt. 200 mt. 2000	K1, K2, K4, staffetta K1 4xmt.200 C1-420, C2 olimpico/C2-520 C4 olimpico (solo nelle gare del Meeting delle Regioni) staffetta C1-420 + C2 olimpico/C2-520 C4 olimpico 3xmt.200 (solo nelle gare del Meeting delle Regioni sarà possibile inserire una Cadetta B) K1, K2, K4, C1-420, C2 olimpico/C2-520
Allievi A	mt. 200 mt. 200 mt. 200	K1-420, K2-520, staffetta 4x200 in K1-420 (anche miste M/F della stessa società) Slalom tra le boette delle spighe
Allievi B	mt. 200 mt. 200 mt. 200	staffetta K1-420 + K2-520 C1-420 - C2-520 staffetta C1-420+C2-520



	mt. 200	K1-420, staffetta K1-420 4x200, K2-520
	Mt. 2000	K1-420, K2-520, C1-420

GARE FEMMINILI

Categoria	distanza	imbarcazioni
Master (A / H)	mt. 200 mt. 500 mt. 1000 mt. 5000 mt.10.000	K1, K2, C1 K1, K2, C1 K1, K2, C1 K1, K2, C1 K1, K2, C1
Senior/Under23/Under21	mt. 200 mt. 500 mt. 1000 mt. 2000 mt. 5000 mt.10.000	K1, K2, K4, C1, C2 K1, K2, K4, C1 K1, K2, K4, C1 K1, C1 K1, K2, K4, C1 K1, K2, K4, C1
Junior	mt. 200 mt. 500 mt. 1000 mt. 2000 mt. 5000 mt.10.000	K1, K2, K4, C1, C2 K1, K2, K4, C1 K1, K2, C1 K1, C1 K1, K2, K4, C1 K1, K2, K4, C1
Debuttanti Ragazze	mt. 200 mt. 1000 mt. 500	K1, C1 K1, C1 K1, C1
Ragazze	mt. 200 mt. 500 mt. 1000 mt. 2000 mt. 5000 mt.10.000	K1, K2, C1, C2 K1, K2, K4, C1 K1, K2, C1 K1, C1 K1, K2, K4, C1 K1, K2, K4, C1
Debuttanti (categoria unica Ragazzi-Junior)	mt. 200 mt. 500 mt. 1000	K1, C1 K1, C1 K1, C1
Cadette A	mt. 200 mt. 2000	K1, K2, K4, staffetta K1 4xmt.200, C1-420 K1, K2, K4, C1-420
Cadette B	mt. 200 mt. 2000	K1, K2, K4, staffetta K1 4xmt.200, C1-420 K1, K2, K4, C1-420
Allieve A	mt. 200 mt. 200 mt. 200	K1-420, K2-520, staffetta 4x200 in K1-420 (anche miste M/F della stessa società) Slalom tra le boette della spighe
Allieve B	mt. 200 mt.200 mt.2000	staffetta K1-420 + K2-520, C1-420 K1-420, staffetta K1-420 4x200, K2-520, K1-420, K2-520, C1-420

1. L'attività regionale degli Allievi/e "A" sarà regolamentata dal Tecnico Regionale.
2. Le Gare Debuttanti Ragazzi/e e Debuttanti Junior sono bandite nella Gare Regionali, Interregionali e Nazionali e nei relativi Campionati.



3. Le Gare di Fondo sui mt. 10.000 possono essere effettuate con percorsi diversi da quelli indicati nell' art. 2.10 e regolamentati da quanto previsto per le Gare di Fondo.

4. **Ogni anno con apposita delibera precedente l'inizio della stagione agonistica, il Consiglio Federale indicherà le gare ammesse (imbarcazioni e distanze) nel programma ufficiale di tutti i Campionati Italiani indetti per le diverse categorie e il programma di massima di ogni gara nazionale, con l'indicazione delle distanze e delle categorie ammesse.**

Art. 2.4 - Numero massimo di gare a cui un atleta può partecipare nella stessa manifestazione

1. In una manifestazione ciascun atleta può disputare una sola gara di fondo e un numero di gare di velocità determinato dalla seguente tabella:

Master (A / H)	4 gare (compresi i 200 mt. quando gareggiano nella categoria senior)
Master (A/B/C)	4 gare
Master (D/E/F/I)	3 gare
Master (G/H)	2 gare
Senior	Nessuna limitazione
Junior	4 gare, in almeno due distanze diverse (fino a 3 gare sulla stessa distanza) con massimo due gare sui 1000mt.
Debuttanti Junior	4 gare, in almeno due distanze diverse (fino a 3 gare sulla stessa distanza), con massimo due gare sui 1000mt.
Ragazzi/e	3 gare in almeno due distanze diverse (fino a 2 gare sulla stessa distanza) con esclusione di una doppia partecipazione nei 1000mt.
Debuttanti (categoria unica Ragazzi - Junior)	le medesime limitazioni della categoria di rispettiva appartenenza (la partecipazione nelle gare debuttanti fa cumulo con le altre eventuali partecipazioni). 3 gare in almeno due distanze diverse (fino a 2 gare sulla stessa distanza), con esclusione di una doppia partecipazione nei 1000mt.
Cadetti/e A - B	1 gara di 2000 mt. (+ 2 gara di velocità)
Allievi/e A	1 sola gara al giorno
Allievi/e B	2 gare sui 200 mt. e 1 gara sui 2000 mt.

2. ~~Nelle gare di selezione non è previsto alcun limite di iscrizione.~~ **Anche nelle gare di selezione si applicano le suddette limitazioni.**

3. I/Le Cadetti/e A e B e gli Allievi/e B possono disputare al giorno un solo percorso sui 2.000 metri. Nelle Gare Nazionali o Interregionali e Regionali possono partecipare a due gare di velocità riservate alla propria categoria purché ~~non siano nello stesso giorno della gara sui mt. 2.000 e siano distanziate di almeno 30 minuti~~ **e la gara di 2000 mt. sia l'ultima.**

4. Gli Allievi/e "A" effettueranno percorsi in giornate diverse sui 200 mt. Uno con slalom tra le boette delle spighe e l'altro con percorsi previsti dalle gare ammesse.



Art. 2.5 – Partecipazione di un atleta in altre categorie

1. Nelle gare di velocità e fondo è consentita la partecipazione di atleti:
 - a) Junior in gare Senior;
 - b) Ragazzi/e in gare Junior.
2. Master (A-H) possono correre all'interno propria categoria nelle "lettere" precedenti di appartenenza e nella categoria senior. Nelle barche multiple l'età del concorrente più giovane stabilirà la categoria nella quale può competere un equipaggio.
2. ~~I Debuttanti Ragazzi/e ed i Debuttanti Junior possono gareggiare solo nella propria categoria di appartenenza.~~ **I debuttanti, ossia gli atleti delle categorie Ragazzi e Junior che al 1 gennaio dell'anno in corso sono tesserati presso la FICK per la prima volta e non sono già sati tesserati precedentemente per altra Federazione Straniera affiliata all'ICF, oltre alle gare debuttanti (ove bandite) possono partecipare alle gare consentite nelle rispettive categorie di appartenenza con le limitazioni previste .**
3. Fatte salve le limitazioni sopra indicate e quelle previste dall'articolo 2.6, nella medesima manifestazione è ammessa la partecipazione di un atleta sia a gare della propria categoria che nelle altre consentite.

CODICE DI GARA SEZIONE 4 – REGOLAMENTO TECNICO CANOA ACQUA MOSSA

Art. 4.3 – Partecipazione di un atleta in altre categorie

1. Nella Gare in acqua mossa è consentita la partecipazione di:
 - a) Ragazzi/e nella categoria Junior;
 - b) junior nella categoria Senior ;
 - c) Master (A/H) possono correre all'interno della propria categoria di appartenenza nelle "lettere" precedenti e nella categoria senior. Nel C2 l'età del concorrente più giovane stabilirà la categoria nella quale può competere l'equipaggio.
2. Senior, Cadetti/e, Allievi/e partecipano esclusivamente nelle categorie di appartenenza.
3. Se non esplicitamente indicato nel Bando di Gara, le classifiche delle gare ~~Cadetti/e e~~ **Master possono essere uniche.**
4. Fatte salve le limitazioni sopra indicate, un concorrente della categoria Ragazzi, Junior e Master può gareggiare in una gara a squadre di categoria diversa da quella individuale.
5. Partecipazione al Campionato Italiano Junior: possono partecipare sia i ragazzi che gli junior, nelle gare individuali e in quelle a squadre.
6. La partecipazione al Campionato Italiano Under 21 e Under 23 è riservata agli atleti juniores e senior under 23. La categoria è unica, Under 23, dalla classifica Under 23 vengono estrapolati i primi tre Under 21: se un Under 21 vince il titolo Under 23 sarà premiato come Campione Italiano Under 23 ed anche come Campione Italiano Under 21.
7. Il Campionato Italiano Junior è sempre separato dal Campionato Italiano under 23.



ART. 4.3 BIS- PARTECIPAZIONE ED ISCRIZIONE DI EQUIPAGGI E SQUADRE

- 1. La partecipazione e l'iscrizione di equipaggi misti è prevista solo per la canadese biposto (C2), con equipaggi formati da atleti maschi di due società diverse. Ed è ammessa solo nelle gare individuali regionali, interregionali, nazionali, internazionali e nei campionati italiani con esclusione dei campionati italiani di società. Le relative iscrizioni alla gara devono essere effettuate da tutti gli affiliati coinvolti, presso cui i componenti dell'equipaggio sono tesserati.**
- 2. La partecipazione e l'iscrizione di squadre è prevista per le barche monoposto (K1, C1) e biposto (C2). Le squadre sono formate da tre atleti (6 atleti nel caso del C2 a squadre) tesserati per la medesima società e che hanno preso rispettivamente il via nella gara individuale.**

Art. 4A.2 Percorso

...omissis...

- 4) Qualora durante la gara si verificasse un cambiamento del livello dell'acqua tale da falsare il risultato, il **Direttore di Gara** ~~Giudice Arbitro Principale~~ deve interrompere la gara sino a quando le condizioni dell'acqua non siano tornate alla normalità.

...omissis...

Art. 4A.8 – Partenza

...omissis...

~~- 4) Le partenze sono suddivise per categoria, e nell'ambito della stessa categoria le imbarcazioni partono secondo il seguente ordine: K1, C2, C1.~~

...omissis...

Art. 4A.19 – Assegnazione del Campionato Italiano

- Il titolo di Campione Italiano (nelle gare individuali ed a squadre) non viene assegnato se il vincitore somma un totale di penalità superiore del **20 %** delle penalità massime realizzabili.

Art. 4B.2 – Percorso: caratteristiche tecniche

...omissis

~~- 6) Qualora durante la gara si verificasse un cambiamento del livello dell'acqua tale da falsare il risultato, il Direttore di Gara deve interrompere la gara sino a quando le condizioni dell'acqua non siano tornate alla normalità~~

Art. 4B.5 – Partenza

- Le partenze avvengono con due diverse modalità:

- partenze individuali:** i concorrenti devono trovarsi in tempo utile nei pressi del cancelletto di partenza dove, confermata la propria presenza, si devono mettere in una posizione ideale per il via. Entro il cancelletto le imbarcazioni devono essere disposte con la prua o la poppa contro corrente; sono proibite le partenze in posizione angolata rispetto alla corrente. La partenza avviene con l'imbarcazione ferma, preferibilmente trattenuta in posizione da un assistente del Giudice di Partenza. A ciascun concorrente verrà segnalato (vocalmente o con un segnale acustico) quando mancano 10 secondi alla partenza, poi verranno scanditi gli ultimi 5 secondi. Al secondo 0 verrà data la partenza con "VIA" o con un suono più pronunciato. Nelle gare a squadre la seconda e la terza imbarcazione devono essere ferme, preferibilmente trattenute e potranno muoversi solo dopo che la prima imbarcazione ha attivato il sistema di cronometraggio e/o attraversato la linea di partenza (cancelletto o linea fra le sponde) che deve essere attraversata da tutti gli equipaggi nel tempo massimo di 10 secondi. ~~Le partenze sono suddivise per categoria e nell'ambito della stessa categoria le~~



~~imbarcazioni partono secondo il seguente ordine: K1, C2, C1.~~ Nelle gare individuali le partenze sono cadenzate ad intervalli di almeno 30 secondi, nelle gare a squadre gli intervalli sono di almeno 1 minuto. L'intervallo fra le categorie deve essere di almeno 3 minuti. La falsa partenza è determinata a giudizio inappellabile dal Giudice di Partenza che richiama il concorrente in difetto e lo squalifica comunicandolo tempestivamente al Giudice Arbitro Principale

b) ...omissis...

Art. 4B.11 – Assegnazione del Campionato Italiano nelle Gare a Squadre

1. Nelle gare a squadre il titolo non viene assegnato se il tempo della squadra vincitrice è superiore del **20 %** al tempo del vincitore nella stessa categoria della gara individuale. Qualora tra la gara individuale e quella a squadre si sia verificato un cambiamento delle condizioni del percorso (variazione del vento, del livello dell'acqua, ecc.), la decisione spetta al Direttore di Gara

CODICE DI GARA SEZIONE 5 - REGOLAMENTO CANOA POLO

Art. 5.2 – AREA DI GIOCO

1. L'area di gioco, costituita da uno specchio d'acqua ferma e libera da ostacoli, deve essere rettangolare ed avere:
 - a) Per la disputa di partite dei campionati di serie A maschile e femminile, una lunghezza da un minimo di metri 33 ad un massimo di metri 35 ed una larghezza di metri 23. dei pontili o camminamenti liberi, in entrambi i lati della sua lunghezza, per consentire agli ufficiali di gara di seguire il gioco durante la partita.
 - b) Per la disputa di partite di campionato di altre serie e under, **tornei regionali o nazionali** una lunghezza da un minimo di metri 25 ad un massimo di metri 35 (è necessario che tra lunghezza e larghezza ci sia un rapporto di 3 x 2 ove sia possibile) ed avere pontili o camminamenti liberi nella sua lunghezza in almeno un lato del campo, per consentire agli ufficiali di gara di seguire il gioco durante la partita.
2. ...omissis...

ART. 5.6 - UFFICIALI DI GARA

1. ...omissis...
2. ...omissis...
3. Per le giornate di campionato di qualsiasi serie **o per tornei regionali o nazionali** potranno essere utilizzati dal Giudice Arbitro Principale gli Ausiliari Arbitri di Canoa Polo (A.A.C.P.), che obbligatoriamente le società dovranno mettere a disposizione **sui campi di gara** tra i propri tesserati che hanno conseguito tale qualifica, per tutta la durata della manifestazione, nel numero di almeno due (2) per ogni squadra partecipante alla serie A, A1 e under 21. Le società di A, A1 e under 21 che partecipano ad una giornata di Campionato/Torneo senza A.A.C.P. pagano una tassa di iscrizione a Campionato/Torneo doppia. **Il loro eventuale impiego è stabilito insindacabilmente dal G.A.P.**
4. Agli Ausiliari Arbitri di Canoa Polo (A.A.C.P.) spetta un compenso per ogni partita arbitrata, posto a carico del Comitato Organizzatore (o della Società Organizzatrice).
5. E' compito dei Giudici Arbitri Principali verificare la presenza dei A.A.C.P. e di **segnalare le eventuali assenze** al Direttore di Gara e alla società organizzatrice.
6. I Comitati Organizzatori (o le Società Organizzatrici) mettono a disposizione i segnapunti, i guardalinee ed i cronometristi. Qualora non siano disponibili possono ricorrere a tesserati di altre società presenti sul campo di gara, a cui spetta un compenso per ogni partita in cui sono impiegati, posto a carico del Comitato Organizzatore (o della Società Organizzatrice).



7. **Qualora convocato per arbitrare un incontro l'AACP si presenta in ritardo rispetto all'orario stabilito o non si presenta proprio, la società per la quale è tesserato l'AACP è sanzionata con una multa, annualmente stabilita dal Consiglio Federale. Il ritardo massimo non può superare i 5 minuti, dopodiché il GAP ne dispone la sostituzione.**

8. I compensi di cui ai paragg. 4 e 6 è pari a € 5,00 tesserato/partita.

ART. 5.8 - GUARDALINEE (cap. 3 art. 7 regolamento ICF)

1. ...omissis...
2. ...omissis...
3. ...omissis...
4. **sono obbligatori nelle finali play off scudetto di serie A maschile e femminile e Under 21.**

ART. 5.14 - RICONOSCIMENTO (cap. 3 art. 13 regolamento ICF)

1. omissis.
2. omissis ..
3. omissis
4. omissis.
5. omissis.
6. **se le canoe sono difformi nei colori delle coperture, il Giudice Arbitro Principale ha la facoltà di accettare le difformità per giustificati motivi o assegnare il tempo massimo di 5 minuti affinché sia eliminata tale difformità. Decorso tale tempo, se la squadra non si presenterà con almeno 5 giocatori con le canoe aventi lo stesso colore sulle coperture, avrà partita persa a tavolino per 3-0 e un punto di penalizzazione in classifica e una multa. E' vietato far giocare atleti, appartenenti alla stessa squadra, le cui canoe sono difformi tra di loro nelle coperture.**

ART. 5.41 - SANZIONI **ARBITRALI (cap. 3 art. 41 regolamento ICF)**

1. ... omissis....
 2. ... omissis...
 3. ... omissis....
 4. ... omissis...
 5. ... omissis...
 6. Cartellino Rosso. Il giocatore verrà mandato fuori per il resto del gioco. Inoltre, il giocatore espulso con un cartellino rosso, sarà squalificato automaticamente per la partita successiva. Eventuali sanzioni ulteriori possono essere comminate **dai competenti Organi di Giustizia sportivo ordinaria**. Qualora il cartellino rosso dovesse essere assegnato all'ultima partita della giornata/torneo. La squalifica verrà scontata nella prima partita della successiva giornata di campionato/torneo, Segnale 17 con cartellino rosso.
- ... omissis...



ART. 5.49 - ATTREZZATURA TECNICA

1. La seguente attrezzatura deve essere obbligatoriamente messa a disposizione dagli organizzatori delle competizioni:
 - a) il **CRONOMETRO**
 - b) **TABELLONE SEGNAPUNTI** visibile ai giocatori ed agli spettatori;
 - c) **un personal computer** con programma di gestione dei referti di gara, quest'ultimo fornito dalla Federazione;
 - d) un **SEGNALATORE ACUSTICO** (es. sirena) per la fine dei tempi di gioco;
 - e) **4 BANDIERINE** per i guardialinee (due verdi e due rosse) ove previsto.
 - f) almeno **2 PALLONI** regolamentari.
2. La violazione di tali obblighi comporterà l'applicazione delle seguenti sanzioni **stabilite annualmente dal Consiglio Federale**. ~~Sanzione di € 100.00 a giornata per la violazione dell'obbligo di cui al punto "a", "b" e "c". Sanzione di € 30.00 a giornata per la violazione dell'obbligo di cui al punto "d", "e", "f".~~
3. L'eventuale applicazione di tali sanzioni sarà cura del Direttore di Gara.

~~ART 5.50 - COMMISSIONE GIUDICANTE ELIMINATO~~

ART. 5.50 - DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

1. Sanzioni a carico delle Società e loro caratteristiche. Le sanzioni irrogabili, anche cumulativamente, sono, in ordine crescente di gravità, le seguenti:
 - a) Deplorazione: consiste in un rimprovero
 - b) Multa: consiste nell'obbligo di corrispondere **alla FICK, entro i termini stabiliti**, l'importo della pena pecuniaria inflitta. In caso di mancata corresponsione **nel termine predetto** la multa è maggiorata di 1/3. In caso di mancata corresponsione la squadra può essere sospesa dalla competizione.
 - c) Penalizzazione di uno più punti in classifica.
 - d) Perdita della gara
 - e) Retrocessione all'ultimo posto della classifica finale
 - f) Esclusione dal Campionato in corso o manifestazione federale.
2. Sanzioni a carico di Tesserati e loro caratteristiche. Le sanzioni irrogabili, anche cumulativamente, sono, in ordine crescente di gravità, le seguenti:
 - a) Deplorazione: consiste in un rimprovero
 - b) Interdizione a svolgere le funzioni di capitano: consiste nel divieto, imposto al giocatore, di ricoprire la carica di capitano per un determinato periodo di tempo. Nel provvedimento che la irroga sono indicate l'inizio e la fine del periodo della sanzione. Il minimo di tale sanzione non può essere inferiore a 2 partite.
 - c) Multa: consiste nell'obbligo di corrispondere **alla FICK, entro i termini stabiliti**, l'importo della pena pecuniaria inflitta. In caso di mancata corresponsione **nel termine predetto** la multa è maggiorata di 1/3. In caso di mancata corresponsione la squadra può essere sospesa dalla competizione.
 - d) Squalifica per una o più partite: consiste nel divieto imposto al giocatore di partecipare a partite dello stesso campionato o manifestazione federale in cui ha commesso l'infrazione per il numero di partite stabilite nel provvedimento. Essa viene scontata ad iniziare dalla gara immediatamente successiva alla notifica e non può essere superiore al numero di partite previste per la giornata o torneo.
 - e) Circostanze aggravanti e attenuanti
3. ... omissis...
4. ... omissis...
5. ... omissis....



6. I provvedimenti disciplinari di seguito elencati verranno applicati **dagli Organi di Giustizia Federale preposti automaticamente**. Le sanzioni pecuniarie eventualmente inflitte a carico delle società o dei suoi tesserati, verranno detratte dalle cauzioni versate alla FICK.

ART. 5.52 - COMMISSIONE GIUDICANTE D'APPELLO. ELIMINATO

ART. 5.52 - INDIZIONE CAMPIONATI

1. Ogni anno il Consiglio Federale provvederà ad indire i Campionati Nazionali di Canoa Polo e, con apposita circolare, provvederà a stabilire le modalità di promozione e di retrocessione.
2. Il Consiglio Federale può provvedere a completare gli organici dei rispettivi Campionati qualora, per un qualsiasi motivo, le squadre effettivamente partecipanti siano in numero inferiore a quello fissato nelle circolari di indizione e modalità di svolgimento dei rispettivi campionati, tramite i ripescaggi.
3. **I ripescaggi si identificano in quattro tipi e si applicano con il seguente ordine di priorità:**
 - **reintegrazione per la serie A**
della quartultima squadra retrocessa (ovvero della 11a classificata al termine dell'ultimo Campionato) e, a seguire, della terzultima (12a classificata al termine dell'ultimo Campionato), penultima (13a classificata al termine dell'ultimo Campionato) e dell'ultima (14a classificata al termine dell'ultimo Campionato).
 - **reintegrazione per la serie A1**
della penultima squadra retrocessa (ovvero della 10a classificata al termine dell'ultimo Campionato) e, a seguire, dell'ultima (11a classificata al termine dell'ultimo Campionato).
 - **integrazione per la serie A**
squadra meglio classificata dopo le squadre promosse, ovvero stilando una unica classifica con il punteggio finale di tutte le squadre della serie A1 e, in caso di ulteriore parità, la differenza reti complessiva e i goal fatti
 - **integrazione per la serie A1**
squadra meglio classificata ai play off dopo le squadre promosse

... omissis...

ART. 5.53 - SOSPENSIONE E RIPRESA DI UNA PARTITA PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

1. **In caso di sospensione o interruzione di una partita per causa di forza maggiore, indipendente dalle volontà dell'organizzazione, si procede come di seguito:**
 - a) **se l'interruzione è avvenuta prima che iniziasse il secondo tempo, la partita deve essere ripetuta, come se non fosse mai stata disputata, azzerando il punteggio e le eventuali sanzioni maturate fino a quel momento;**
 - b) **se l'interruzione avviene nel corso del secondo tempo, nella prima metà cronometrica dello stesso, la partita riprende allo stesso tempo cronometrico della interruzione, con il punteggio e le eventuali sanzioni maturate al momento della sospensione;**
 - c) **se l'interruzione avviene nel corso del secondo tempo, dopo che si è disputata almeno la metà cronometrica dello stesso, la partita si considera terminata e non viene ripresa. Il punteggio e le eventuali sanzioni sono quelle maturate al momento della interruzione.**